

Niente sorprese, serie Argento per la Fanfulla: «Risaliremo»

Il presidente Cozzi fa buon viso a cattivo gioco: «Oggi non siamo una squadra da Oro, a Orvieto avremo un obiettivo mentre a Milano saremmo stati comprimari»

CESARE RIZZI

LODI Fanfulla, è (purtroppo) tutto vero: ma la chance di rialzare la testa è dietro l'angolo. La Fidal ha ufficializzato ieri la composizione delle finali nazionali dei Societari Assoluti confermando quanto già anticipato con le graduatorie provvisorie: la squadra femminile giallorossa è la prima delle escluse dalla finale Oro all'"Arena" di Milano e per la prima volta dopo sei finali scudetto consecutive (la prima fu proprio a Lodi nel 2008) dovrà ripiegare sulla serie Argento, in programma sempre il 27-28 settembre ma a Orvieto. Con la Fanfulla competeranno Cus Torino, Brugnera Friulintagli Pordenone, Quercia Trentingrana Rovereto, Sisport Fiat Torino, Mollificio Modense Cittadella, Toscana Atletica Empoli, Cus Perugia Libertas, Cus Trieste e Cus Palermo, Atletica Lecco Colombo e Alteratletica Locorotondo.

La buona notizia è che le giallorosse hanno la chance di risalire subito: aver ottenuto tra le dodici contendenti dell'Argento il punteggio più alto in fase di qualificazione, pur avendo dovuto rinunciare alla "stella" Touria Samiri (un'atleta che in forma può spaziare dagli 800 ai 5000), è sicuramente un dato indicativo in merito.

Pur nella delusione per il mancato ripescaggio in finale Oro lo ammette anche il presidente Alessandro Cozzi: «Oggi non siamo una squadra da Oro, ma quantomeno a Orvieto avremo un buon obiettivo mentre a Milano saremmo stati comprimari. Perdiamo il nostro status ma l'ultimo week end di settembre acquisisce sostanza: prove-

remo a occupare uno dei primi due posti per ottenere la promozione, sperando nel rientro di Samiri». Una promozione a Orvieto permetterebbe alle fanfulline nel 2015 di dover solo confermare un punteggio per la finale Oro in fase di qualificazione e non inseguire bottini "monstre" per il ripescaggio. Confermate invece le buone notizie per la formazione maschile, che con il 40esimo punteggio nazionale ha avuto accesso al Gruppo Nord-Ovest della finale interregionale B: i "fanfulli" entrano con il terzo punteggio e affronteranno la sfida a Genova. Purtroppo un piazzamento nei primi tre posti garantisce solo un piccolo vantaggio per un eventuale ripescaggio in Argento nel 2015 senza proporre alcuna promozione, ma anche a Genova ci sarà spazio per fare bene.



RINCORSA Clarissa Pelizzola in staffetta: la Fanfulla punta al ritorno in Oro

UOMINI E DONNE IN PISTA

OGGI ALLA FAUSTINA UN MEETING INTERREGIONALE CON 178 ISCRITTI

Prima del gran finale a settembre (Europei di icosathlon e regionali Allievi) la stagione su pista della Faustina di Lodi si chiude oggi dalle 15 alle 18.30 con un meeting interregionale. Sarà una riunione in generale poco partecipata sia per il rischio maltempo sia per le tante gare serali programmate nei giorni scorsi in Lombardia, ma gli iscritti sono comunque 178. L'uomo più atteso è Marco Lingua, finanziere già azzurro nel martello; per la Fanfulla attenzione a Valeria Paglione (lungo), a Riccardo Coriani (200), a Martina Roncoroni (200 e lungo), all'allievo Mirko Crespiatico (800) e alle astiste Gior-

gia Vian e Silvia Catasta. In programma 200, 800, triplo, asta e martello maschili e 200, 800, lungo, asta e martello femminili. Dopo la vittoria nella "Scarpa d'Oro" intanto Davide Lupo Stanghellini è protagonista di una seconda giovinezza pure in pista: sui 5000 il 30enne tavazzanese dopo essere sceso a 15'33"79 in occasione dei Societari regionali si migliora sino a 15'09"57 in un meeting serale a Rovellasca. Nella stessa riunione successi per Andrea Felotti (200 in 22"16 controvento), Silvia La Tella (triplo da 12.22) e Stefano Contini (giavellotto a 58.20).